



Spazio riservato al GAL

Misura 123 – azione 2

Domanda presentata alle ore

del/...../..... Prot. N.

Spett.le
Gruppo di Azione Locale (GAL)
Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
Frazione Fè, 2
10070 CERES (TO)

**ALLEGATO A.1:
DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

***PSR 2007-2013
Regione Piemonte***

***GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
Programma di Sviluppo locale "Se il mercato non va in montagna...la montagna va sul
mercato"***

Mis. 123 azione 2

Sostegno alle microimprese di taglio per investimenti finalizzati ad interventi su superfici forestali di proprietà privata

1. Informazioni sul richiedente

Il sottoscritto..... C.F.
nato a..... prov. il
e residente a..... prov.
Via n°..... C.A.P.
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa
..... P. I.V.A.....
avente sede legale in prov.
Via n°..... C.A.P.
e **sede operativa** in prov.
Via n°..... C.A.P.
Tel..... Fax
e-mail
INPS: sede di competenzamatricola aziendale N.
INAIL: sede di competenzacodice ditta N.

2. Descrizione delle modalità attraverso le quali si è giunti alla sottoscrizione dell'accordo tra le parti per l'intervento sulla superficie forestale aggregata

Si richiede, anche con l'obiettivo di riproporre l'esperienza su progetti di prossima attivazione da parte del GAL ed eventualmente sui bandi attivabili sulla prossima programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, di illustrare:

- a) attraverso quali modalità si è venuti a conoscere delle possibilità di contribuzione del presente bando (riunioni pubbliche promosse dal GAL e dalla Comunità Montana, articoli sui giornali locali, etc.);
- b) come si è venuti in contatto con i proprietari privati dei lotti forestali e quali modalità sono state adottate per aggregare in un unico accordo i diversi proprietari;
- c) nel caso si sia coinvolta anche una (o più) imprese di prima e seconda lavorazione, illustrare quali sono state le modalità e le argomentazioni adottate per il coinvolgimento dell'impresa stessa all'interno dell'accordo;
- c) evidenziare gli elementi principali che caratterizzano l'accordo, con particolare riferimento alle tipologie di assortimento che si prevede di poter ottenere (percentuale di legna da ardere, percentuale di legna per carpenteria, etc.).

Descrizione delle modalità attraverso le quali si è giunti alla sottoscrizione dell'accordo tra le parti per l'intervento sulla superficie forestale aggregata:

3. Descrizione sintetica dell'attività svolta dall'impresa che chiede il contributo

a) Informativa sull'impresa (es. anno di costituzione, localizzazione stabilimento/i, numero soci, struttura organizzativa, numero di dipendenti fissi e stagionali, qualifiche occupazionali, strutture produttive; breve cronistoria dell'attività aziendale, risultati conseguiti e prospettive di sviluppo)

b) Attività principali e secondarie svolte dall'impresa

c) Eventuali attività complementari o integrative

d) Modalità di commercializzazione del prodotto/i e mercato/i di riferimento

e) Contributi a valere sul Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 richiesti e risultato finale della domanda di contributo (indicare la Misura e l'Azione, il contributo ottenuto, se l'impresa è stata esclusa, etc.)

f) Inserimento dell'impresa in un circuito/consorzio/associazione

- NO
- SI; indicare quale _____

g) Contenuto dell'intervento proposto dall'impresa

Illustrare l'intervento che si intende realizzare:

- Titolo del progetto: _____
- Durata complessiva dell'intervento: data inizio _____ e data fine _____

Descrizione degli investimenti previsti (impianti, macchine ed attrezzature, spese generali e tecniche); gli investimenti dovranno essere classificati secondo le tipologie previste nel presente bando all'art. 16 comma 2, con motivazione delle scelte effettuate, specificazione del costo di ogni singola voce d'investimento.

Le voci di costo per tipologia di investimento dovranno essere inserite nelle tabelle di cui alla sezione 4 seguente (questi importi devono coincidere con quelli inseriti nella domanda telematica)

--

4. Prospetto delle spese e degli investimenti

TABELLA RIASSUNTIVA PER TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

a. Acquisto di macchine e attrezzature per i lavori previste dall'art. 16 comma 2, lettera B.1 del bando (elencare):

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

b. Acquisto di impianti di condizionamento e trasformazione previsti dall'art. 16 comma 2, lettera B.2 del bando (elencare):

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

c. Consulenze specialistiche e spese generali e tecniche, con i limiti previsti dall'art. 9 del bando (elencare):

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

La somma dei costi a) + b) + c) è quindi pari a euro(IVA esclusa).

Tale somma deve essere riportata nella prima colonna della tabella sottostante (punto 5) e deve coincidere con il totale riportato nel Quadro C- Interventi della domanda informatica.

5. Contributo richiesto

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario (impresa)	
	Importo	%	importo	%

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.



**ALLEGATO A.2:
CONTENUTI CHE DEVONO ESSERE PREVISTI NELL'ACCORDO TRA LE PARTI PER
INTERVENTO SU UNA SUPERFICIE FORESTALE AGGREGATA**

***PSR 2007-2013
Regione Piemonte***

***GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
Programma di Sviluppo locale "Se il mercato non va in montagna...la montagna va sul
mercato"***

Mis. 123 azione 2

Sostegno alle microimprese di taglio per investimenti finalizzati ad interventi su superfici forestali di proprietà privata

CONTENUTI MINIMI INDISPENSABILI PER LA REDAZIONE DI UN ACCORDO TRA LE PARTI IN FORMA DI SCRITTURA PRIVATA

Art. 1 - Oggetto dell'accordo

assegno, taglio e commercializzazione di legname proveniente da foreste di proprietà privata

Art. 2 - Soggetti caratterizzanti l'accordo

a) almeno tre ditte catastali proprietarie di fondi boschivi (indicare nella tabella dell'art. 3 i riferimenti anagrafici) - nel caso di comproprietà di una ditta catastale è possibile delegare da parte dei comproprietari un solo soggetto a partecipare all'accordo

b) impresa di utilizzazione boschiva che presenta domanda di contributo a valere sul bando 123 az. 2 (specificare denominazione dell'impresa, legale rappresentante, indirizzo e P.IVA come da Allegato A1)

Altri soggetti che possono partecipare all'accordo:

c) libero professionista (nome, cognome, iscrizione ad albo professionale, indirizzo...) incaricato per stima e assegno del legname e compilazione delle necessarie domande e richieste di autorizzazione/comunicazione

d) ditta di prima o seconda lavorazione del legno interessata all'acquisto di determinati assortimenti quali paleria, tondo da lavoro... (specificare denominazione dell'impresa, legale rappresentante, indirizzo e P.IVA)

Art. 3 – Individuazione del lotto boschivo

(tabella esemplificativa per organizzare le informazioni)

Nome	Cognome	Nato a il	Residenza in	Comune censuario	Foglio di mappa	Particella	superficie	note
						TOTALE		

- valore del lotto boschivo (indicare le modalità di stima adottate e il valore in euro derivante)

- metodologia di suddivisione dei proventi alle singole ditte catastali

Art. 4 - Durata dell'accordo

La durata dell'accordo non può essere inferiore al momento di liquidazione del contributo pubblico assegnato dal bando all'impresa beneficiaria di cui all'art. 2 b).

Luogo, data

Firma per approvazione da parte di tutti i soggetti partecipanti



**ALLEGATO A.3:
DICHIARAZIONE IN MATERIA DI *DE MINIMIS***

***PSR 2007-2013
Regione Piemonte***

***GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
Programma di Sviluppo locale "Se il mercato non va in montagna...la montagna va sul
mercato"***

Mis. 123 azione 2

Sostegno alle microimprese di taglio per investimenti finalizzati ad interventi su superfici forestali di proprietà privata

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IN REGIME DI *DE MINIMIS* (*)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
dell'impresa: _____ avente sede legale nel Comune di _____
(prov. _____) in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____,
Partita IVA _____

DICHIARA

Di aver preso visione dell'atto di concessione dell'agevolazione (inserire estremi della concessione) con cui l'impresa è stata ammessa ai benefici di cui al PSR 2007-2013 della regione Piemonte, Asse IV , Misura 123 - azione 2, e di accettare integralmente quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: al tipo, all'entità, alla ripartizione annuale dell'agevolazione, nonché alle condizioni e ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione

DICHIARA ALTRESI'

- Di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa
- Di non avere ottenuto, negli tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativi (legge, regolamento , ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ li, ____ / ____ / _____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- a) aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];
- b) aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- c) aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un prestito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo};$

per prestito agevolato (es. di calcolo:
http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____ lì, ____ / ____ / _____

timbro dell’impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)



**ALLEGATO A.4:
DICHIARAZIONE DI ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I
PROPRIETARIO/I DELL'AREA E/O DEI BENI (IMMOBILI, MANUFATTI, PERTINENZE) NEI QUALI
VENGONO INSTALLATI E/O RICOVERATI LE MACCHINE E LE ATTEZZATURE OGGETTO
DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

***PSR 2007-2013
Regione Piemonte***

***GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
Programma di Sviluppo locale "Se il mercato non va in montagna...la montagna va sul
mercato"***

Mis. 123 azione 2

**Sostegno alle microimprese di taglio per investimenti finalizzati ad interventi su superfici
forestali di proprietà privata**

DICHIARAZIONE DI ASSENSO
ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DA PARTE DEL/I PROPRIETARIO/I DELL'AREA
E/O DEI BENI (IMMOBILI, MANUFATTI, PERTINENZE)
NEI QUALI VENGONO INSTALLATI E/O RICOVERATI LE MACCHINE E LE ATTEZZATURE
OGGETTO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____) Via
_____, N. _____, (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale _____

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla Misura 123 - azione 2 del PSL del GAL *Valli di Lanzo Ceronda e Casternone*, presentata dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1) nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione) ubicato nel Comune di _____ (prov. _____) in Via _____ N. _____, i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti _____ (2), in qualità di _____ (3) della suddetta area e/o del suddetto immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso dall'azienda/impresa _____ in persona del soggetto rappresentante Sig. _____ (1), del quale è a piena e completa conoscenza;

Data _____

Firma

_____ (4)

Note:

- (1) Indicare denominazione e ragione sociale della Ditta proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (3) Proprietario, comproprietario.
- (4) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

ALLEGATO B AL BANDO PUBBLICO

DICHIARAZIONE DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO E RICHIESTA DI COLLAUDO

Oggetto:

Misura 123 azione 2 : Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Spett.le
**GAL Valli di Lanzo Ceronda e
Casternone**
Frazione Fè, 2
10070 CERES (TO)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a
_____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____ residente a
_____ (prov. ____) Via _____ N. _____ (CAP
_____), codice fiscale _____, in qualità di Legale
Rappresentante della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale):

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via
_____ N. _____ (CAP _____), Tel.
_____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale
_____, Partita IVA _____

Iscritta alla CCIAA di _____ al N. _____ dal
____/____/_____

CERTIFICA

che le forniture relative agli investimenti materiali nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto, ammessi a finanziamento dal GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone con lettera prot. n° _____ del

**SONO STATI REGOLARMENTE ULTIMATI in data _____
e pertanto**

a) Presenta la documentazione di rendicontazione conformemente all'art. 36 del bando pubblico

- b) Presenta copia delle autorizzazioni rilasciate dal Comune, dall'ASL o da altri Enti preposti (solo nel caso non siano già stati presentati nella domanda di contributo e solo se richiesti dalla specifica tipologia di intervento)
- c) **Richiede il collaudo** dell'intervento da parte del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
- d) Allega la tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati (vedi pag. seguente)
- e) Dichiaro
- che la documentazione di spesa relativa all'investimento effettuato nell'ambito della misura 123-azione 2 del PSL "*Se il mercato non va in montagna...la montagna va sul mercato*" del GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone è quella riportata nella tabella del Riepilogo dei documenti giustificativi degli investimenti realizzati allegata nella seguente pagina (importo in Euro al netto/lordo di IVA):
 - che le spese esposte al netto/lordo di IVA, ammontanti in totale ad Euro _____ riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti ed ammessi ad agevolazione;
 - che le spese sono esposte al netto/lordo di IVA in quanto questa è recuperabile/non è recuperabile;
 - che la certificazione di spesa indicata in copia firmata dal legale rappresentante è conforme all'originale e fiscalmente regolare;
 - che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede aziendale/la sede dell'Ente per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
 - di impegnarsi a mantenere l'attuale destinazione d'uso delle aree e dei beni immobili per un periodo di tempo non inferiore a dieci anni, delle attrezzature per un periodo non inferiore ai 5 anni;

_____ lì, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.

ANAGRAFICA DITTA
REGIONE PIEMONTE P.S.R. 2007-2013
PSL "Se il mercato non va in montagna..la montagna va sul mercato"
GAL Valli di Lanzo Ceronda e Casternone
MIS. 123 – azione 2
PROGETTO APPROVATO CON PROT. DEL G.A.L. N.DEL
Spese sostenute alla data del

Descrizione intervento ammesso a contributo	Fornitore	Importo (IVA esclusa)	Tipo di documento	Numero e data del documento	Tipo di pagamento	Data del pagamento
TOTALE IMPORTO		€				

(Timbro e firma del legale rappresentante)

ALLEGATO C AL BANDO PUBBLICO

RICHIESTA DI ACCERTAMENTO ESECUZIONE LAVORI SULLA SUPERFICIE FORESTALE AGGREGATA

Oggetto:

Misura 123 azione 2 : Stato finale dei lavori e richiesta di collaudo

Spett.le
**GAL Valli di Lanzo Ceronda e
Casternone**
Frazione Fè, 2
10070 CERES (TO)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato/a a
_____ (prov. _____) il ____ / ____ / _____ residente a
_____ (prov. ____) Via _____ N. _____ (CAP
_____), codice fiscale _____, in qualità di Legale
Rappresentante della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale):

avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____) in Via
_____ N. _____ (CAP _____), Tel.
_____, Fax _____,
indirizzo e-mail _____, codice fiscale
_____, Partita IVA _____
Iscritta alla CCIAA di _____ al N. _____ dal
____/____/_____

RICHIEDE

l'accertamento dell'esecuzione dei lavori forestali eseguiti nel Comune di particelle catastali
.....

E ALLEGA:

- cartografia (in scala opportuna) con indicazione dell'area in cui è stato eseguito l'intervento forestale;
- copia della denuncia di taglio con relativi allegati.

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.

ALLEGATO D AL BANDO PUBBLICO

MODELLO DI TARGHETTA COMMEMORATIVA ED ESPLICATIVA CON CUI CONTRASSEGNARE I BENI E/O GLI IMMOBILI OGGETTO DEGLI INTERVENTI

Istruzioni per la creazione della targa/cartello informativo sui contributi FEASR

Ai sensi dell'Allegato VI [Regolamento \(CE\) n. 1974/2006](#) , è competenza dei beneficiari di contributi FEASR affiggere, all'ingresso degli stabilimenti, aziende, ecc. e comunque in un luogo visibile al pubblico:

- una targa informativa, di dimensioni non inferiori a 15cm x 10cm, per le operazioni dei programmi di sviluppo rurale che comportano investimenti di costo complessivo superiore a EUR 50.000;
- un cartello informativo, di dimensioni non inferiori a 75 cm x 100cm, nei luoghi in cui sorgono infrastrutture di costo complessivo superiore a EUR 500.000;
- una targa informativa dovrà essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziate dall'asse 4.

La targa e il cartello, di cui si allega un esempio nella pagina seguente, devono contenere tutti gli elementi informativi e i loghi presenti nel modello scaricabile alla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/documentazione/cartello.htm e mantenerne le proporzioni.

Per le misure e gli interventi finanziati dall'Asse Leader, dovrà essere apposto anche il logo di Leader.



Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
mediante il fondo europeo agricolo di sviluppo rurale

Misura: N° e titolo Misura

Azione: N° e titolo Azione

Sottoazione: N° e titolo Sottoazione

TITOLO INTERVENTO

Realizzato nell'ambito del PSL del GAL:



l'Europa investe nelle zone rurali

www.regione.piemonte.it/svilupporurale
www.regione.piemonte.it/europa

